

GEMEINDE
COMUNE

DI



30ZEN
30LZANO

DURCHFÜHRUNGSPLAN ERWEITERUNGSZONE
"DRUSUSSTRASSE - FRICKHOF" - 30ZEN

PIANO DI ATTUAZIONE ZONA ESPANSIONE
"VIALE DRUSO - MASO FRICK" - 30LZANO

1

- 1.0. ERLÄUTERNDER BERICHT
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 2.0. DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN
ENTWURF ZUR BILDUNG DER
MITEIGENTUMSGEMEINSCHAFT
NORME DI ATTUAZIONE
PROPOSTA PER LA COSTITUZIONE
DELLA COMUNIONE
- 3.0. KOSTENVORANSCHLAG
PREVENTIVO SOMMARIO

ANTRAGSTELLER:
RICHIEDENTI:

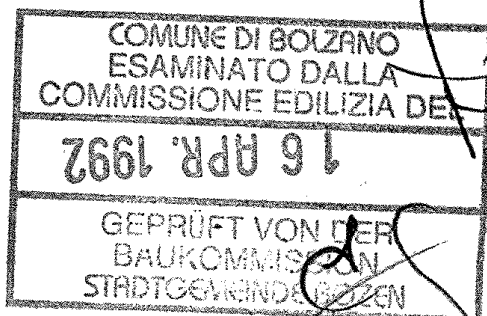
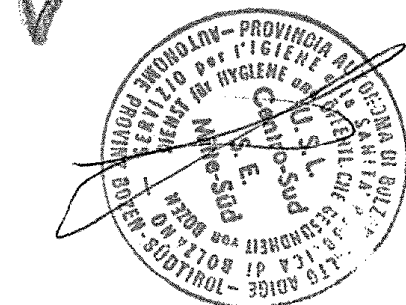
Anton Frick
(FRICK ANTON)

Raimund Frick
(FRICK RAIMUND)

Helene Frick
(FRICK HELENE)

Dr. Bruno Frick
(FRICK DR. BRUNO)

PROJEKTANT - PROGETTISTA:
DR. ARCH. GÜNTHER PLAICKNER



PROJ. NR.:

635 U

29 APR. 1992

39100 BOZEN - BOLZANO
Wangergasse 93 Via dei Vanga
Tel. 0471/970533 Fax 981319



30ZEN - 30LZANO, 03.1992

1.0.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Zona d'intervento: Zona di espansione "Viale Druso - Maso Frick", Bolzano, tipo D

Committente : Frick Anton
Frick Raimund
Frick Helene
Frick Dr.Bruno

Il piano di attuazione è formato dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa, norme di attuazione, preventivo sommario
2. Piano normativo 1:500
3. Piano delle infrastrutture 1:500
4. Piano planivolumetrico 1:500, estratto dal P.U.C. 1:5000 ed estratto dalla mappa catastale 1:1440
5. Rilievo topografico con curve di livello 1:200
6. Plastico 1:500.

1.1.

Considerazioni generali:

La zona di espansione è ubicata a sudovest del conglomerato urbano, in prossimità di Viale Druso.

La delimitazione dell'area di questa zona è stata deliberata con Delibera della G.P. n.6242 del 21.10.1991 (Variante al Piano Urbanistico Comunale) in base alla Delibera del Consiglio Comunale n.552/42281 del 13.12.1990.

Le aree conferite dalle singole particelle fondiarie o edificiali alla zona di espansione sono:

Particelle fondiarie o particelle edificiali	Area conferita alla zona
p.f. 1980/5 ✓	180 mq ✓
p.f. 2633/8 ✓	170 mq ✓
p.f. 1983/1 ✓	3903 mq ✓
p.f. 2508/3 ✓	185 mq ✓
p.f. 2635/2 ✓	47 mq ✓
p.ed. 341/1 ✓	170 mq ✓
p.ed. 341/2 ✓	330 mq ✓
p.ed. 2242 ✓	99 mq ✓
p.ed. 963 ✓	111 mq ✓
	5195 mq ✓

La zona è formata da un'area di 5195 mq, l'indice di fabbricabilità fondiaria è di 4,0 mc/mq.

Il volume dei fabbricati esistenti è il seguente:

Particella edificiale	mc
341/1	1004,72 mc
341/2	565,81 mc
2242	400,00 mc
	1970,53 mc

Il volume realizzabile, a demolizione avvenuta degli edifici esistenti è di:

1.2. VOLUME REALIZZABILE COMPLESSIVO NELLA ZONA

1.2.1. Area complessiva = $5195\text{mq} \times 4,0\text{mc/mq} = \underline{20780 \text{ mc}}$

1.2.2. Volume realizzabile complessivo meno volume dei fabbricati esistenti con ampliamento del 25%

$20780\text{mc} - 2464\text{mc} = \underline{18316 \text{ mc}}$

1.2.3. Suddivisione del volume realizzabile complessivo in volume per l'edilizia privata e l'edilizia pubblica

1.2.3.1. $\text{ANAS} = \text{p.ed. } 963 = \underline{111 \text{ mq}}$
 $\text{p.f. } 2508/3 = \underline{185 \text{ mq}}$

296 mq

$296\text{mq} \times 4 = \text{edilizia pubblica} = \underline{1184 \text{ mc}}$

$$\begin{aligned}
 1.2.3.2. \quad & 18316\text{mc} - 1184\text{mc} = 17132\text{mc} \\
 & 17132\text{mc} \times 0,45 = \text{edil.pubblica} = 7709,4\text{mc} \\
 & 17132\text{mc} \times 0,55 = \text{edil.privata} = 9422,6\text{mc}
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 & \text{EDILIZIA PUBBLICA} \\
 & 7709,4\text{mc} + 1184\text{mc} = \underline{8893,4\text{mc}}
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 & \text{EDILIZIA PRIVATA} \\
 & 20,780\text{mc} - 8893,4\text{mc} = \underline{11886,6\text{mc}}
 \end{aligned}$$

Un volume realizzabile di 20.780 mc permette di realizzare ca. 74 alloggi per 260 persone.

1.3. Descrizione della zona:

La zona di espansione "Viale Druso - Maso Frick" è ubicata a sudovest del conglomerato urbano. La zona sportiva delimita a sudovest l'area, mentre rispettivamente a sud e a ovest una fascia di verde pubblico di 10 m e 18 m collega l'area al restante tessuto urbano. Viale Druso confina a nord con la zona di espansione.

1.4. Considerazioni urbanistiche:

L'elaborazione del progetto del Piano di attuazione si fonda sulle seguenti considerazioni:

1.4.1. L'indice di fabbricabilità di 4,0 mc/mq è piuttosto elevato, di conseguenza la scelta tipologica propone un'edificazione ai margini della zona ed evidenzia un'area libera centrale.

1.4.2. I singoli lotti saranno serviti da percorsi pedonali, i quali collegano inoltre l'area centrale ed il campo di gioco per bambini. In base all'art.22 del D.P.G.P. n.26 del 21 luglio 1981, il 20% dell'area non coperta da edifici sarà riservata a campi di gioco per bambini.

Area coperta da edifici = 1910 mq
 Area non coperta da edifici = $5195\text{mq} - 1910\text{mq} = 3285\text{mq}$
 $3285\text{mq} \times 0,20 = 657\text{mq} = \text{area per il gioco dei bambini}$

- 1.4.3. In prossimità degli alloggi situati al piano terra dei singoli lotti verranno sistemati degli spazi di verde privato, necessari per garantire un minimo di privacy.
- 1.4.4. Da Viale Druso si accede direttamente alla nuova zona di espansione. L'area centrale è riservata ai pedoni, sarà comunque garantito l'accesso agli automezzi di soccorso e trasporto. I piani garages sotterranei saranno serviti da una rampa di accesso comune, tra rampa e ogni piano di parcheggio verrà interposto un disimpegno con uscita di sicurezza, in base alla normativa antincendio.
- 1.4.5. In base alla legge di riforma della casa l'area della zona di espansione è stata suddivisa in una parte per l'edilizia agevolata (ad est) e un'altra per l'edilizia privata (ad ovest).

1.4.6. DESTINAZIONE DELLE AREE

1.4.6.1. AREA VINCOLATA DAGLI EDIFICI ESISTENTI CON AMPLIAMENTO DEL 25%

$$2464 \text{ mc} : 4,0 \text{ mc/mq} = \underline{616 \text{ mq}}$$

1.4.6.2. AREA EDIFICABILE LORDA ANAS

B.P. 963	=	111 mq
G.P. 2508/3	=	<u>185 mq</u>
		296 mq

1.4.6.3. SUDDIVISIONE DELL'AREA EDIFICABILE LORDA IN
AREA PER L'EDILIZIA AGEVOLATA E PRIVATA

Area edif. lorda compl.della zona	=	+ 5195 mq
Area vincolata dagli edifici esist. con l'ampliamento del 25%	= -	616 mq
Area edif.lorda ANAS	= -	<u>296 mq</u>
		4283 mq

1.4.6.3.1.Area edif.lorda edilizia agevolata 40,36% di 4283 mq	=	1729 mq
---	---	---------

1.4.6.3.2.Area edif.lorda edilizia privata 59,64% di 4283 mq	=	<u>2554 mq</u> 4283 mq
---	---	---------------------------

1.4.7. RAPPORTO TRA AREA PER LE INFRASTRUTTURE E AREA
COMPLESSIVA EDIFICABILE LORDA DELLA ZONA

Area edif.lorda compless. della zona	=	+ 5195 mq
Area vincolata degli edifici esist. con l'ampliamento del 25%	= -	<u>616 mq</u>
Area edificabile lorda di riferimento	=	4579 mq
Area compl.per le infrastrutture	=	1685 mq
1685 mq	=	<u>36,80% dell'area complessiva lorda di riferimento</u>

1.4.8. DESTINAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI NETTE

1.4.8.1. Area edificabile netta edilizia privata

area edificabile lorda	=	+	2554 mq
Area per le infrastrutture 36,80% di 2554,38mq	=	-	940 mq
Area vincolata dagli edifici esist. con ampliamento del 25%	=	+	<u>616 mq</u>
Area edific.netta complessiva edilizia privata	=		<u>2230 mq</u>

1.4.8.2. Area edificabile netta edilizia agevolata

Area edificabile lorda	=	+	1729 mq
Area per le infrastrutture 36,80% di 1729 mq	=	-	636 mq
Area edificabile lorda ANAS	=	+	296 mq
Area per le infrastrutture 36,80% di 296 mq	=	-	<u>109 mq</u>
Area edific. netta complessiva edilizia agevolata	=		<u>1280 mq</u>

1.4.8.3. Area edificabile netta edilizia privata suddivisa nei lotti F₁ e F₂

Area edificabile netta F ₁ 1190 mq + 190 mq	=	1380 mq
Area edificabile netta F ₂	=	850 mq
Complessivamente	=	2230 mq

1.5. Infrastrutture:

Le infrastrutture si articolano in:

- 1.5.1. Viabilità
- 1.5.2. Approvvigionamento idrico, allacciamento idrico pompieri
- 1.5.3. Smaltimento delle acque
- 1.5.4. Approvvigionamento elettrico, illuminazione stradale
- 1.5.5. Allacciamento telefonico

1.5.1. Viabilità:

Da Viale Druso si accede direttamente della nuova zona di espansione.

La strada senza uscita permette inoltre di accedere agli edifici adiacenti (p.ed. 1973 e p.ed. 963); garantisce anche l'accesso ai piani di parcheggio interrati attraverso una rampa a prova di fumo (norme di antincendio).

La restante area della zona di espansione è riservata ai pedoni, verrà garantito comunque l'accesso agli automezzi di soccorso e di trasporto.

I percorsi pedonali sono collegati ai percorsi pedociclabili previsti all'esterno della zona di espansione.

- 1.5.1.1. La strada di accesso progettata ha una larghezza minima di m 6,0, nell'ambito dei posti di parcheggio per automezzi conseguentemente più elevati.
- 1.5.1.2. Nei piani garage sotterranei dovrà essere realizzato per ogni 200 mc di cubatura un'autorimessa o un parcheggio.
Affiancati alla strada di accesso alla zona verranno realizzati 12 parcheggi.
Ogni piano di parcheggio interrato è considerato compartimento antincendio. Ogni compartimento è servito da una rampa a prova di fumo avente accesso da disimpegno con uscita di sicurezza.

1.5.2. Approvvigionamento idrico:

La rete di distribuzione dell' acqua potabile viene allacciata alle condutture comunali esistenti in Viale Druso. A questa rete verranno inoltre allacciati i necessari idranti per i pompieri.

1.5.2.1. Fabbisogno di acqua potabile:

In un nuovo insediamento il fabbisogno di acqua potabile viene dimensionato con 400 l/A/gg. Il fabbisogno massimo giornaliero comporta quindi $260 A \times 400 \text{ l/A/gg} = 104.000 \text{ l/gg}$.

(A = abitante, l = litro, gg = giorno)

La punta massima è di ca. 10% di F/ff

$$\text{max. F} = \frac{104.000 \times 0,1}{3.000 \text{ sec.}} = 3,47 \text{ l/sec.}$$

1.5.2.2. Fabbisogno allacciamento idrico pompieri

Per il fabbisogno dell'allacciamento idrico pompieri viene ipotizzato un incendio di due ore, nel quale vengono impiegati due gruppi di spegnimento aventi cadauno 2 tubi C o 2 tubi di acciaio da 200 l/min/tubo. Questo corrisponde ad una quantità erogata di 7 l/sec. L'altezza minima della linea di pressione ammonta a 35-40 m, il diametro interno necessario a 80 mm. La posizione delle condutture è evidenziata nel Piano delle infrastrutture. In tutto sono previsti 2 idranti sotterranei.

1.5.3. Smaltimento delle acque

Le acque vengono condotte nella fognatura esistente (vedi Piano delle infrastrutture).

Le acque bianche verranno convogliate per ogni singolo lotto in pozzi perdenti per acque piovane.

1.5.4. Approvvigionamento elettrico, illuminazione stradale, illuminazione percorsi pedonali

La zona verrà allacciata alla cabina della Azienda Elettrica esistente situata sulla p.ed. 963.

Le condutture elettriche vengono posati in tubi di protezione sotterranei formando un sistema ad anello.

Per le aree di accesso, parcheggio, per l'area centrale e i percorsi pedonali è previsto una rete di illuminazione con corpi illuminanti evidenziati negli allegati grafici.

1.5.5. Allacciamento telefono

La zona verrà allacciata alle condutture esistenti in Viale Druso. Le condutture per il telefono vengono posate in tubi di protezione sotterranei. Per le singole deviazioni e per i singoli allacciamenti sono previsti pozzetti. Tutte le condutture sono accessibili per mezzo di pozzetti di ispezione.

1.5.6. Nel progetto esecutivo delle infrastrutture verranno definiti tutti i particolari delle opere da eseguire.

2.0. NORME DI ATTUAZIONE

art. 1

Gli edifici esistenti nella zona di espansione dovranno essere demoliti prima del rilascio della licenza d'uso per il lotto F₁.

art. 2

2.1. La superficie della zona è di 5159 mq, di cui 1280 mq superficie edificabile netta per l'edilizia agevolata e 2230 mq di superficie edificabile netta per l'edilizia privata. Le infrastrutture si distribuiscono su un'area di 1685 mq.

2.2. La cubatura realizzabile nell'intera zona è di 20.780 mc, di cui 8893 mc (42,8%) per l'edilizia agevolata e 9423 mc (45,3%) per l'edilizia privata, nonché 2464 mc (11,9%) per edifici esistenti (demolizione con ricostruzione).

2.3. Il progetto evidenzia tre lotti edilizi. La cubatura realizzabile per ogni lotto indicato nel piano normativo è di:

Lotto G	=	8893 mc
Lotto F ₁	=	7703 mc
Lotto F ₂	=	<u>4184 mc</u>
Complessivamente	=	20780 mc

art. 3

- 3.1. Per i lotti edilizi F_1 e F_2 dovrà essere presentato un unico progetto di massima da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione comunale. Indipendentemente da ciò potranno essere realizzati in corso d'opera singoli comparti edilizi.
- 3.2. Per gli edifici nei lotti edilizi G, F_1 e F_2 deve essere previsto per ogni 150 mc di cubatura un'autorimessa o un parcheggio interrato.
- 3.3. Le costruzioni sotterranee potranno essere costruite in aderenza al confine di zona.
- 3.4. Nell'ambito delle aree per le infrastrutture potranno essere realizzate aperture di aerazione per i piani di parcheggio interrati, purchè protette da griglie carrabili.
- 3.5. Nell'ambito dei lotti GU e FU, le infrastrutture evidenziate nel piano terra del Piano per le infrastrutture verranno realizzate solo dopo il completamento delle costruzioni sotterranee.
- 3.6. I solai dei garage interrati dovranno essere carrabili con automezzi pesanti. La copertura delle costruzioni sotterranee se sistemata a verde, verrà eseguita con terreno vegetale di spessore non inferiore a 40 cm.

art. 4

Definizioni contenute nel Piano normativo:

4.1. Cubatura:

La cubatura è il volume del solido fuori terra, cioè la somma dei volumi dei singoli piani (compresi attici, mansarde e sottotetti) calcolati moltiplicando le superfici lorde per le altezze lorde. Non si computano i volumi tecnici sporgenti del tetto, i volumi dei porticati, delle loggie o di parti di edifici, qualora almeno una fronte esterna sia priva di parete. Le loggie, i porticati, rampe o pianerottoli di accesso ecc. nei singoli piani potranno avere un parapetto.

4.2. Piani utili:

Nel lotto F₁ l'altezza dei piani utili non può essere superiore a 3,0 m. Le altezze massime delle fronti sfalsate dell'edificio saranno pertanto:

4 piani	=	12 m
5 piani	=	15 m
6 piani	=	18 m.

Non si computano parapetti fino a 1,0 m di altezza.

4.3. Confine edificabile:

Il confine edificabile circonda l'area entro la quale possono essere costruiti manufatti edilizi. E' possibile costruire in aderenza o a distanza del confine edificabile. Sono ammesse sporgenze per parti di edificio o balconi ecc. che non superino i 2,0 m.

art. 5

Il Piano normativo contiene le seguenti prescrizioni obbligatorie:

- 5.1. La cubatura realizzabile.
- 5.2. Il numero dei piani utili realizzabili.
- 5.3. Il confine edificabile.
- 5.4. I nuovi confini evidenziati hanno carattere propositivo. Con un tipo di frazionamento verranno stabiliti i confini esatti dei vari lotti.
- 5.5. Le quote di livello indicate nei lotti edilizi sono obbligatorie e si riferiscono al piano terra.
- 5.6. Gli accessi ai piani di parcheggio interrati sono obbligatori, possono essere consentite piccole variazioni.

art. 6

Le aree pubbliche come percorsi pedonali, aree verdi, campo di gioco per bambini ecc. verranno definite in ogni particolare dal progetto esecutivo per le infrastrutture.

art. 7

La tabella allegata riassuntiva delle aree esistenti e delle aree spettanti o in cessione è da intendersi come schema per la costituzione della comunione e/o per la divisione materiale dei terreni.

COMUNE DI BOLZANO

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AREE ESISTENTI
ED AREE SPETTANTI O IN CESSIONE

PROPRIETARIO	PARTITA TAVOLARE	P.F. P.ED.	AREA IN ZONA	CUBATURA ESISTENTE a) CON AMPL. DEL 25%	AREA VINCOL. DAGLI EDIF. ESIST. a) CON AMPL. DEL 25%	SUPERFICI IN ZONA	AREA PER DIVISIONE	AREA EDIF. NETTA EDIL. PRIVATA	AREA PER INFRA- STRUTTURE	AREA EDIF. NETTA EDIL. AGEVOLATA	CUBATURA	
											LOTTO	ED.AGE.
FRICK ANTON	3394/II	1980/5	180 mq									
	3394/II	2633/8	170 mq	107 mc	134,0 m3							
			350 mq	a) 134 mc			350 mq					
	3541/II	1983/1	3903 mq		5/8 DI	5/8 DI	+ 350 mq					
	1116/II	.341/1	170 mq	1004,72 mc	2330,0 mc=	4502 mq=	+2814 mq					
	3541/II	.341/2	330 mq	565,81 mc	1456,0 mc	2814 mq	- 397,5 mq					
FRICK RALMUND, HELENE, DR. BRUNO	3541/II	.2242	99 mq	293 mc								
			4502 mq	1863,53 mc	1590 mc:4=			1380 mq	1104 mq	680 mq	F ₁	7703 mc
				a) 2330 mc	a) 397,5mq		a) 2767 mq					
					3/8 DI	3/8 DI	+ 1688 mq - 218,0 mq				F ₂	
CONS.MIGL. FOND.GRIES	116/II	2635/2	47 mq	/	/	/	1469,0 mq	834 mq	448 mq	406 mq		4081 mc
								16 mq	18 mq	13 mq		103 mc
							a) 1516,0 mq	850 mq	466 mq	419 mq		4184 mc
DEMANIO DELLO STATO BENE FUELL.	197/II	2508/3	185 mq									
	197/II	.963	111 mq					/	115 mq	181,0 mq		1184 mc
TOTALE			5195 mq	a) 2464 mc	a) 616 mq		a) 4283,0 mq	2230 mq	1685 mq	1280 mq	11887 mc	8893 mc

3.0. PREVENTIVO SOMMARIOOPERE DI URBANIZZAZIONE3.1. Opere stardali
(Strade d'accesso, parcheggi, percorsi pedonali)

Scavi per la realizzazione del piano di sottofondo, compreso consolidamento dello stesso per mezzo di rullo compressore, riempimenti in pietrame a secco con materiale secondo granulometria prescritta, cordone posate su magrone, posa di pozze per lo smaltimento delle acque bianche con griglie ed immissione delle acque piovane nella fognatura. Formazione del manto stradale, fornitura e posa dei manti per percorsi ed inverdimento.

mq in zona	1300 mq
mq fuori zona per allacciamenti	70 mq
	<u>1370 mq</u>

mq 1370 à L. 110.000.- L. 150.700.000.-

3.1.1. Sistemazione esterna

Fornitura e sistemazione di alberi di alto fusto e siepi arredo del campo di gioco per bambini.

mq 385 à L. 90.000.- L. 34.650.000.-

3.1.2. Opere da imprenditore edile per la costruzione di manufatti edilizi interrati nell'area per le infrastrutture (rampa d'accesso comune ai piani di parcheggio interrati, disimpegno con uscita di sicurezza ecc.)

mc 2500 à L. 150.000.- L. 375.000.000.-

TOTALE OPERE STRADALI E SISTEMAZIONE ESTERNA	L. 560.350.000.-
--	------------------

3.2. Fognatura

Scavo generale a sezione aperta lungo la strada e presso la zona (vedi piano delle infrastrutture), qualunque sia la natura del terreno, compresi trovanti, compreso sgombero materiale e trasporto alla discarica. Fornitura e posa di tubazioni per acque nere, ϕ 200 mm, compresi giunti e pezzi speciali. Fornitura e posa di tubi in cemento, ϕ 250 mm, su sottofondo in margine, comprese guarnizioni. Fornitura e posa di pozzetti prefabbricati, coperchi in ghisa di qualsiasi misura, compreso telai.

lm 143	à L. 380.000.-	L. 54.340.000.-
--------	----------------	-----------------

TOTALE FOGNATURA	L. 54.340.000.-
------------------	-----------------

3.3. Approvvigionamento acqua potabile

Scavo generale a sezione aperta, compresi trovanti, fornitura e posa di tubi Mannesmann. Fornitura e posa di idranti sotterranei, compresi giunti, pezzi di raccordo e speciali. Fornitura e posa di valvole, compresa raccorderia.

lm 210	à L. 95.000.-	L. 19.950.000.-
--------	---------------	-----------------

TOTALE RETE ACQUA POTABILE	L. 19.950.000.-
----------------------------	-----------------

3.4. Illuminazione pubblica

Scavo generale, fornitura e posa di cavi e tubi in PVC, ϕ 50 mm, posa dei piloni, compresi basamenti, lampioni e raccorderia.

lm 280 à L. 90.000.- L. 25.200.000.-

SOMMA ILLUMINAZIONE PUBBLICA L. 25.200.000.-

3.5. Approvvigionamento elettrico

Il fabbisogno di elettricità comporta 30W/mq di superficie abitabile-lorda.

Questo comporta un carico aggiuntivo di 155 KW. La quota di allacciamento viene ipotizzata con L 70.000.-/KW.

KW 155 à L. 70.000.- L. 10.850.000.-

TOTALE APPROVV.ELETTRICO L. 10.850.000.-

3.6. Allacciamento telefono

Scavo generale a sezione aperta, posa di tubi in PVC, ϕ 125, fornitura di pozzetti di ispezione con relativi coperci.

lm 60 à L. 60.000.- L. 3.600.000.-

TOTALE ALLACC.TELEFONO L. 3.600.000.-

3.7. RIEPILOGO DEL PREVENTIVO DI SPESA

OPERE DI URBANIZZAZIONE

3.1.	Opere stradali e sistemazione esterna	L. 560.350.000.-
3.2.	Fognatura	L. 54.340.000.-
3.3.	Approvv.acqua potabile	L. 19.950.000.-
3.4.	Illuminazione pubblica	L. 25.200.000.-
3.5.	Approvv.elettrico	L. 10.850.000.-
3.6.	Allacciamento telefono	L. 3.600.000.-

TOTALE OPERE DI COSTRUZIONE	L. 674.290.000.-
-----------------------------	------------------

SPESE TECNICHE

(Opere di urbanizzazione)

10% di L. 674.290.000.- L. 67.429.000.-

REVISIONE PREZZI

5% di L. 674.290.000.- L. 33.714.500.-

SPESE DI PROGETTAZIONE

(piano di attuazione e tipo di frazionamento)

L. 55.000.000.-

T O T A L E

L. 830.433.500.-
